

AUDIZIONE

**COMMISSIONE AGRICOLTURA E
PRODUZIONE AGROALIMENTARE**

SENATO DELLA REPUBBLICA

24 luglio 2013

Rapporti CRA e Industria

Rapporti CRA e Industria: esempi significativi

Questo è un settore molto importante per l'attività scientifica del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e, in generale, per tutte le attività di ricerca e sperimentazione future dal momento che già gli attuali bandi nazionali ed i prossimi bandi UE di Horizon 2020 richiedono una forte presenza di partner industriali e di proposte di ricerca fortemente finalizzate alle esigenze industriali. Questa tendenza, ormai in atto, è da considerare irreversibile; è un terreno di attività e di strategie progettuali prioritario sul quale tutte le strutture del CRA si preparano a competere.

Alcune delle azioni più significative già realizzate dall'ente hanno portato alle seguenti azioni conseguenti:

- spiegare e sensibilizzare i ricercatori circa le nuove esigenze di ricerca e sperimentazione;
- individuare nuovi e/o vecchi settori adatti al nuovo scenario e proporre concrete strategie di ricerca con nuovi progetti;
- avviare nuovi rapporti con alcune delle principali industrie dei settori emergenti e coinvolgerle nelle nuove strategie di ricerca per l'innovazione tecnologica.

Nel corso del 2012 si sono già avviati, e in parte raggiunti, i seguenti risultati:

- la realizzazione di un impianto-prototipo per la produzione di energia da effluenti zootecnici realizzato con alcune PMI del settore che vogliono continuare a sviluppare con il CRA innovazione tecnologica per gli impianti di produzione di biogas di seconda generazione per gli allevamenti zootecnici;
- l'avvio di un grande progetto di ricerca applicata ed industriali di tipo europeo con 9 PMI europee finalizzato ad obiettivi complementari a quello del punto precedente;
- l'avvio di una collaborazione con un'industria manifatturiera italiana che ha completamente finanziato un progetto per la messa a punto di tecnologie innovative per il trattamento di effluenti da allevamento;
- l'avvio di relazioni e la definizione di attività di ricerca industriale da svolgere insieme, nell'ambito del cluster tecnologico Agrifood, con importanti partner industriali quali Granarolo, Inalca, Whirlpool;
- la stesura di brevetti per la protezione intellettuale di innovazione tecnologica che potrà portare a nuovi accordi di collaborazione con

l'industria interessata e/o alla creazione di spin-off per il trasferimento e l'utilizzo commerciale dell'innovazione.

Particolarmente significativa è la partecipazione strategica del CRA al Cluster Nazionale Agrifood promosso da Federalimentare, Federazione Italiana dell'Industria Alimentare e da Aster, Consorzio tra Regione Emilia Romagna, Università, enti di ricerca e Associazioni imprenditoriali.

La mission è la difesa e l'incremento della competitività della filiera agroalimentare, includendo tutte le sue componenti – produzione agricola, trasformazione, settori industriali correlati fino alla distribuzione e al consumo - attraverso lo stimolo dell'innovazione, l'accesso e la valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca, la collaborazione tra enti di ricerca, imprese, istituzioni ed amministrazione pubblica.

Il CRA è stato responsabile scientifico di uno dei tre progetti Strategici del Cluster riguardante la "Sostenibilità della filiera agroalimentare italiana" (SO.FI.A.). Il progetto intende fornire un contributo di grande rilievo all'obiettivo della sostenibilità dell'industria agroalimentare nazionale attraverso la ricerca di soluzioni tecnologiche di avanguardia che interessano le principali filiere produttive e che impattano sull'intero ciclo di produzione, trasformazione e consumo finale.

Di assoluto rilievo è la partnership che è stata costituita per la realizzazione del progetto e che comprende tra partner e subcontraenti, 7 istituti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura specializzati nelle diverse tematiche di ricerca, 4 istituti del CNR, 2 unità tecniche dell'Enea, 6 università e oltre 20 partner industriali tra grandi imprese e PMI rappresentativi delle filiere produttive nazionali coinvolte.